

COPIA



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

OGGETTO : I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE) - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - APPROVAZIONE TARIFFE 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove**, del mese di **marzo**, alle ore **21,00**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TORASSO SIMONE	SINDACO	X	
MOLLO EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
BALBO MARISA	CONSIGLIERE	X	
BUONINCONTRI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
MAUNERO ERICA	CONSIGLIERE	X	
CANE CHIARA	CONSIGLIERE	X	
ODORE BRUNO	CONSIGLIERE	X	
BERTORELLO VALENTINA	CONSIGLIERE	X	
GRECO STEFANO	CONSIGLIERE		X
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
ROSSO GIULIANO	CONSIGLIERE		X

ASSESSORI EXTRA CONSILIARI

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CRAVERO FRANCESCA	VICE SINDACO	X	
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA Dr. Ciro** Segretario Comunale .

Il Signor Dott. **TORASSO SIMONE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p><u>Relazione Di Pubblicazione</u></p> <p>Pubblicata all'albo pretorio com.le dal 8/04/2017 Al 23/04/2017 Ai sensi dell'art.124 del D.L.vo 18/08/2000 n.267</p> <p>OPPOSIZIONI</p> <p>Il Segretario Comunale F.to MENNELLA Dr. Ciro</p>		<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari</p> <p>□</p>
---	--	---

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Tributi e del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

**Il Responsabile del Servizio
Tributi
F.to VENTURINO Adriana**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to CORAGLIA Rag. Marisa**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

-con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 29/04/2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) a seguito dell'entrata in vigore dell'art.1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità);

-la componente "TARI", diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, è disciplinata nel citato art.1 della L.147/2013 smi dal comma 639 al 705, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

-il comma 704 della citata L. 147/2013 ha abrogato l'art.14 del D.L. 06/12/2011, n.201 che aveva istituito la TARES per l'anno 2013;

-l'entrata "TARI", ha natura tributaria in quanto non è stata attivata con il citato regolamento "I.U.C" la tariffa con natura corrispettiva, di cui ai commi 667 e 668 dell'art.1 della L.147/2013 smi;

-la tariffa del tributo "TARI" si conforma alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27/04/1999, n.158;

Considerato che:

-l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 poc'anzi adottata, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2017;

-l'art.1, comma 654, della Legge n.147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

-ai sensi del comma 683 del citato art.1 della L.147/2013, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe "TARI", in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal consiglio comunale, da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare;

-la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

-il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli Enti Locali per l'anno 2017 è stato fissato dal D.L. del 30/12/2016 n.244 al 31/03/2017;

Dato atto che le tariffe del tributo "TARI" per le utenze domestiche e non domestiche, allegati A) e B) alla presente deliberazione, sono state definite, assicurando la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art.1 della L. 147/2013 smi (Legge di Stabilità), e tenendo conto:

*del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti;

*del coefficiente Ka (coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e numero componenti) nella misura prevista dal D.P.R. 158/1999 sulla base delle dimensioni demografiche del Comune (inferiore a 5000 abitanti) e della sua collocazione (Nord);

*dei coefficienti Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza), Kc (coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso con il tipo di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq anno) determinati all'interno dei limiti minimi e massimi fissati dal D.P.R. 158/1999 sulla base della produttività dei rifiuti delle diverse tipologie di utenze;

Rilevato che l'importo complessivamente dovuto da ciascun utente per il tributo risulta dalla somma dei seguenti fattori:

- a) per le utenze domestiche: (parte fissa x metri quadri dell'utenza) + parte variabile (già parametrata al numero dei componenti) + addizionale provinciale 5%.
- b) per le utenze non domestiche: (parte fissa x metri quadrati dell'utenza) + parte variabile x metri quadrati dell'utenza + addizionale provinciale 5%.

Considerato che la TARI fa salva l'applicazione dell'addizionale al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92;

Visti:

-l'art.1, commi dal 639 al 705, della Legge 27/12/2013, n.147 (Legge di Stabilità anno 2014);

-la Legge del 28/12/2015, n.208 (Legge di Stabilità anno 2016);

-la Legge del 11/12/2016, n.232 (Legge di Stabilità anno 2017);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della I.U.C., in particolare nella parte che regola la componente "TARI", diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a:

-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

Visto l'art.27, comma 8°, della L. n.448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296, che testualmente recita: “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”.

Richiamate:

-la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portafederalismofiscale.gov.it;

-la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC. Il ministero dell' Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art.52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997.

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa ex art.49, c.1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art.3, c.1 – lett.b) del D.L. n.147/2012 convertito in L. 213/2012, reso dal Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art.49, 1 comma D.Lgs.267/2000 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art.3, c.1, lett.b) del D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti tutti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI approvare per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683 della Legge n.147/2013 e dell'articolo 12 del relativo Regolamento Comunale, le tariffe della TARI relative alla utenze domestiche e non domestiche, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. DI dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;
3. DI quantificare in € **240.371,13** il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
4. DI trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 – L. n.214/2011;
5. DI pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune ed all'Albo Pretorio del Comune.

Successivamente con voti tutti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TORASSO SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro

E' copia conforme all, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Visto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MENNELLA Dr. Ciro)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro
